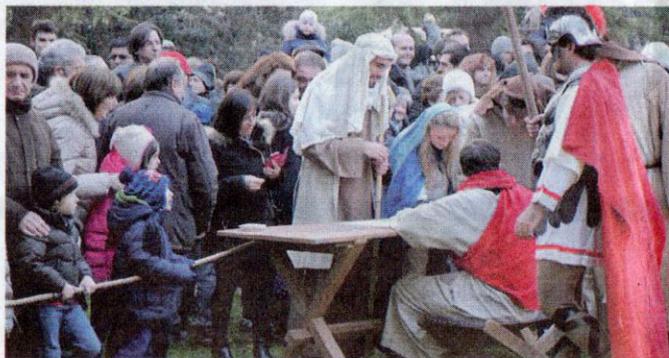


A SANTO STEFANO IL PARCO DELLA BASILICA HA OSPITATO LA 40ESIMA EDIZIONE DELLA NATIVITÀ



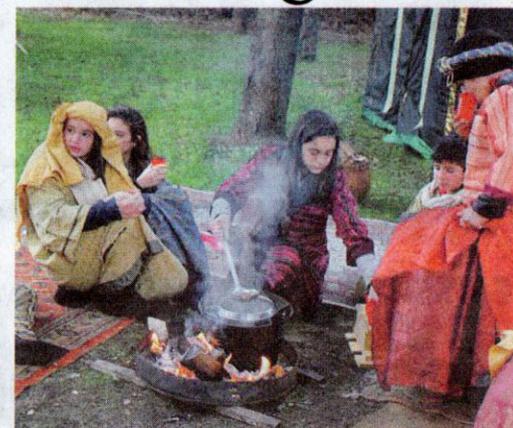
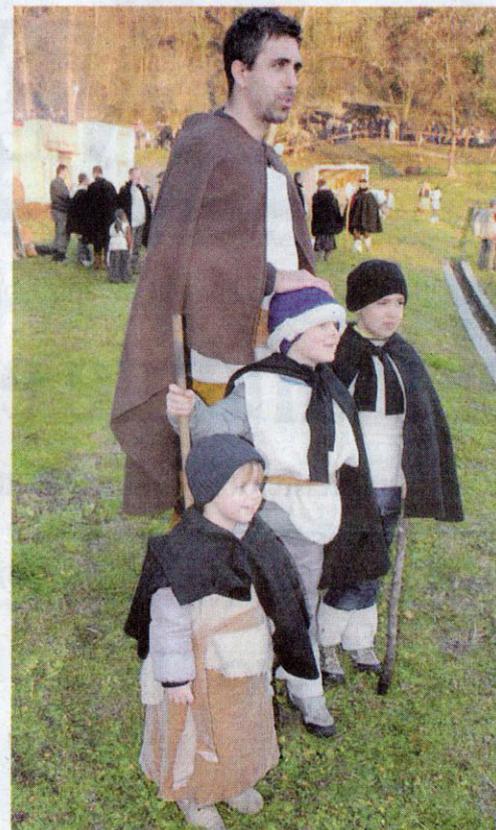
**CARATE BRIANZA** (vem) Almeno un migliaio di visitatori nel pomeriggio di sabato 26 dicembre hanno raggiunto Agliate per la 40esima edizione del Presepe vivente organizzato da Comunione e Liberazione, Comunità Pastorale e Avsi. Nonostante fosse interdetta per restauri la zona nei pressi del battistero, gli organizzatori sono riusciti, usando un'altra area del cortile dell'oratorio, ad allestire i quadri programmati per questa edizione dal titolo «Gesù, il volto della misericordia» ispirata al Giubileo della Misericordia. Nel piazzale antistante la basilica una maestosa ricostruzione in legno della «Porta Santa» dalla quale i visitatori accedevano per visitare il presepe accolti dalla scena del Vangelo del figliol prodigo. Gli altri quadri, che hanno impegnato oltre trecento figuranti, riguardavano come in passato: l'annuncio dell'Angelo, la visita della cugina Elisabetta, il censimento romano, Erode e la strage degli innocenti, l'accampamento romano, il villaggio e il mercato del tempo con gli antichi mestieri della Palestina. Nel prato alle spalle del complesso basilicale in centinaia si sono messi in fila sulla china che porta alla grotta naturale per «adorare» la Sacra Famiglia: il piccolo **Michele Callà** nei panni di Gesù Bambino, la mamma **Anna** nel ruolo della Madonna e papà **Pasquale** nelle vesti di Giuseppe. Per concludere l'itinerario sono stati allestiti pannelli fotografici che hanno presentato l'impegno nel sociale di alcuni enti di volontariato del ter-

## Agliate, il «presepe vivente della Misericordia» In centinaia in adorazione davanti alla grotta



ritorio come San Vincenzo, Avo, Abio, Avulss, Caritas, Baby Help, Banco Alimentare, Banco Farma-

ceutico, In-pres, Centro di Ascolto. La Messa in Basilica ha chiuso il pomeriggio.



Alcune scene del presepe vivente di sabato scorso 26 dicembre

